

SCP Italy

i primi dati sulla Coaching Psychology in Italia

La Society for Coaching Psychology Italy (SCP Italy), con l'intento di meglio conoscere l'identità del Coach/Coach Psicologo in Italia, ha condotto, con il proprio team di lavoro (Ida Sirolli, Silvana Dini, Giusi Pappalepore, Antonio Chirumbolo, Angela Di Rienzo, Alessandra Rosicarelli) una ricerca intitolata "Le Competenze e i Valori nel Coaching: Come i coach italiani – psicologi e non psicologi – affrontano le sfide presenti e future". La ricerca è stata condotta da settembre a novembre 2011.

L'impianto si fonda su altre due indagini che sono state fonte di ispirazione: "A survey of executive coaching" (Bono, P., Purvanova, P., Towler, A. & Peterson, D. 2009 - *Personnel Psychology* 62, 361–404) e "Taking stock: A survey of coaching psychologists' practices and perspectives" (Whybrow, A. & Palmer, S. 2006 *International Coaching Psychology Review*, 1(1), 56–70) Oltre a queste due pubblicazioni sono state prese a riferimento anche le "Linee Guida per lo Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni nella Pratica del Coaching Organizzativo" pubblicate dall'Ordine degli Psicologi del Lazio (S. Dini, A. Rosicarelli, I. Sirolli, G. Geiger, 2010).

In particolare, in questa prima indagine ci si è focalizzati sull'esplorazione delle principali competenze e dei principali valori utilizzati dai coach italiani, sia psicologi che non psicologi, rilevando anche quali competenze sono percepite come maggiormente necessarie per le sfide del futuro.

La ricerca sarà ripetuta con l'obiettivo di monitorare nel tempo come il profilo degli psicologi italiani, sia psicologi che non psicologi cresce e si trasforma, anche in relazione ai profili dei coach di altre nazioni. I risultati sono stati presentati per la prima volta a Londra durante il 3° Congresso Europeo dedicato alla Coaching Psychology il 13 dicembre 2011 ed hanno evidenziato una distintiva differenza tra psicologi e non psicologi in relazione al tema sviluppo di conoscenze e nello specifico in relazione alle esigenze di sviluppo continuo ed ad una tendenza ad avere diverse esigenze in base alla seniority nella pratica del coaching. Tra i risultati emersi alcuni elementi connotano il profilo dei coach psicologi.

Gli psicologi hanno dichiarato di utilizzare preferibilmente gli approcci cognitivo/comportamentale e sistemico-relazionale e di far riferimento, in termini di conoscenze, prevalentemente alle teorie sulla motivazione e sul cambiamento, a modelli e tecniche di comunicazione, alle conoscenze relative alle principali metodologie HR di management e sviluppo.

Nei risultati emerge anche che le capacità considerate più importanti per le sfide del presente sono: la capacità di ascoltare, di sviluppare relazioni e di

facilitare il cambiamento dell'altro. I principali valori messi in campo sono l'autenticità e il rispetto dell'altro.

Per il futuro, i risultati evidenziano che il coach dovrà sviluppare maggiormente la capacità di stabilire partnership, avere visione sistemica, apertura mentale e sapere facilitare la resilienza.

Per contribuire al team ricerca SCP Italy scrivere a: ricerca@scpitaly.it